

Avviso pubblico per la concessione di contributi in integrazione con azioni di "Crowdfunding Civico"

(D.D. n° 3702 del 9/05/2020)

FAQ – Risposte alle Domande Frequenti

Versione 1.2 del 15 Marzo 2021

1.1) Come posso consegnare la candidatura al bando, visto che gli uffici sono chiusi al pubblico?

Le candidature all'Avviso possono essere inviate esclusivamente via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo:

plo.bandit@postacert.comune.milano.it

Ricordiamo che non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria; la casella riceve e-mail provenienti esclusivamente da indirizzi PEC. Nell'oggetto del messaggio inviato via PEC deve essere riportata la dicitura "PON METRO – CROWDFUNDING CIVICO – DOMANDA DI CONTRIBUTO"

1.2) Qual è la durata dei progetti finanziati e quando devono essere avviati?

I progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Crowdfunding Civico" del Comune di Milano dovranno stipulare un apposito Atto di impegno e regolamentazione (Art. 16 Avviso Pubblico) fra il Comune di Milano e il destinatario del contributo, che, in tal modo, accetterà il finanziamento assegnato.

La fase di realizzazione dei Progetti finanziati avrà una durata di massimo 12 mesi, a partire dalla data di avvio del Progetto indicata nell' Atto di impegno. Il termine ultimo per la conclusione delle attività progettuali verrà calcolato a partire da quella stessa data. (Art 17 Avviso Pubblico)

1.3) Uno stesso soggetto può essere partner di più progetti, o capofila in uno e partner in un altro?

Non saranno considerate ammissibili proposte provenienti da partenariati (es. ATI/ATS o altre forme di aggregazione). Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi di altri soggetti per l'esecuzione di specifici compiti all'interno del progetto, questi ultimi figureranno come fornitori e non dovranno pertanto essere esplicitati in fase di candidatura. (Art. 4 Avviso Pubblico). Sempre all'art.4 dell'avviso è esplicitato che ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto nell'ambito dell'Avviso pubblico, pena l'esclusione delle domande.

1.4) Quali sono le modalità e le tipologie previste per l'eventuale "reward" per i donatori?

Le modalità e le tipologie del "reward" non sono predeterminate da parte dell'Amministrazione comunale e sono da considerarsi individuate nella piena discrezionalità del soggetto proponente.

1.5) Possono partecipare anche singoli cittadini o gruppi informali di cittadini?

Come indicato dall'art 4 dell'Avviso Pubblico, possono presentare domanda di partecipazione:

- Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, imprese sociali ai sensi del D.Lgs 112/2017);
- altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative).

Non è prevista la partecipazione di singoli cittadini o di gruppi informali.

1.6) I soggetti che presentano la “Domanda di partecipazione” devono necessariamente essere attivi da più di un anno?

L’Avviso Pubblico “crowdfunding” prevede all’art. 4 che, alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti devono essere regolarmente costituiti.

Non è quindi richiesto che le Associazioni culturali abbiano almeno un anno di attività, ma solo che siano costituiti all’atto della presentazione della Domanda.

1.7) In caso non si raggiungesse l’obiettivo di raccolta del 40% i fondi raccolti dai privati vengono riaccreditati ai donatori?

La campagna di crowdfunding prevista è del tipo “tutto o niente”: se l’obiettivo non fosse raggiunto le donazioni non verranno addebitate e torneranno nella disponibilità dei donatori. (art 14 Avviso Pubblico)

1.8) Una Fondazione impresa sociale, quale soggetto del terzo settore, è soggetto ammissibile all’Avviso Pubblico?

La Fondazione impresa sociale è da considerarsi soggetto ammissibile, come indicato all’ art.

4. Specifichiamo che è stata rilevata nell’Avviso Pubblico una incongruenza tra il punto 4.1 e il punto 4.2 per un errore materiale nella redazione inerente il punto 4.2 lettera C che recitando:

“c) se Enti del Terzo settore qualificabili come imprese sociali, devono essere costituiti in forma societaria ed essere iscritti nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente”

sembra restringere la partecipazione alle sole imprese sociali costituite in forma societaria.

Con la Determinazione Dirigenziale 4307/2020 si è pertanto rettificato il punto 4.2 dell’Avviso Pubblico come di seguito precisato:

“c) se Enti del Terzo settore qualificabili come imprese sociali, devono essere iscritti nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente”.

1.9) Le spese relative alle ricompense (reward) sono da considerarsi spese ammissibili?

In generale, come indicato nell’Avviso, tutte le spese devono essere sostenute dopo la data di avvio del progetto indicata nell’Atto di Impegno e regolamentazione, fatta eccezione per le spese di comunicazione finalizzate alla progettazione e realizzazione della campagna di raccolta che possono essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso.

Per quanto sopra riportato le spese relative alle ricompense (reward) risultano ammissibili in quanto finalizzate alla realizzazione della campagna di raccolta.

1.10) Le spese delle commissioni relative alle singole donazioni sono rendicontabili?

Le spese relative alle commissioni applicate alle singole donazioni non risultano ammissibili. Per questo motivo il costo totale del progetto sarà composto dalla somma del contributo pubblico e dell’importo attenuato durante l’esposizione in piattaforma al netto dei costi di transazione dei sistemi di pagamento (PayPal/Lemon Way).

SE HAI ALTRE DOMANDE SULL'AVVISO PUBBLICO:

CONTATTA il COMUNE DI MILANO

Direzione Innovazione Economica e Sostegno all'Impresa

E-mail: crowdfunding@comune.milano.it

Telefono: 02 884 63709 – 02 884 65077

Orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 14,30 alle 17,30.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei